

CINQUE ANNI SOLO DI PROMESSE

di **AUGUSTO PIGLIACELLI***

Lo dico con sincero dispiacere ripercorrendo con la mente gli anni dell'attuale amministrazione non ricordo altro che promesse mancate, aspettative mai soddisfatte, proclami elettorali dimenticati un minuto dopo la vittoria: in poche parole, non ricordo altro se non un vero e proprio deserto amministrativo, in contrasto con un programma elettorale, quello del 2005, di 150 pagine intrise di scenari assurdi e di inverosimili progetti di intervento. Cosa ha fatto di concreto la Regione per risanare il debito sanitario? Nulla, se si eccettuano le politiche senza senso, i rialzi delle tasse, gli inutili commissariamenti ed un piano ospedaliero inconcludente e vuoto di disposizioni serie. E ancora quali interventi per i giovani e per combattere la precarietà ed il processo di deindustrializzazione che, specialmente nella nostra provincia, sembra inarrestabile? Mi spiace dirlo, ma tutti i problemi e le urgenze che cinque anni fa interessavano il territorio sono ancora sul tavolo, ingigantiti e privi di un'adeguata soluzione. Per governare una regione come il Lazio è necessario mettere in campo ben altro impegno, sia in termini di programmi che di uomini.

*** presidente comitato regionale di controllo**

